

Attività volta con i contributi per le attività autogestite dall'Università di Pisa



# FANTA GUIDA *all'università* 2019/2020



*Sinistra per...*

# INDICE

<u>BENVENUTE MATRICOLE!</u>	1
<u>COS'È SINISTRA PER...?</u>	2
<u>TASSE, STUDENTE PART-TIME E DECADENZA (+ INATTIVITÀ)</u>	3
<u>DIRITTO ALLO STUDIO!</u>	14
<u>TROVARE CASA</u>	22
<u>ASSISTENZA SANITARIA</u>	25
<u>DIRITTI IN SEDE D'ESAME</u>	27
<u>TUTORATO E TUTORATO ALLA PARI</u>	30
<u>BIBLIOTECHE</u>	32
<u>AULE STUDIO</u>	34
<u>SERVIZI INFORMATICI, LINGUE E MATERIALE DIDATTICO</u>	35
<u>CLI</u>	37
<u>CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO E DINTORNI</u> 39	
<u>PISA ON THE ROAD</u>	40
<u>SPAZI SOCIALI</u>	42
<u>INIZIATIVE CULTURALI</u>	47
<u>PISA FOLK</u>	49
<u>RAPPRESENTA... CHE?</u>	51

# BENVENUTE MATRICOLE!

Dopo anni di fatiche dietro ai banchi di scuola sta finalmente iniziando il vostro percorso universitario. La vita universitaria non sarà una passeggiata, ma è caratterizzata da un notevole impegno personale, acquisizione di responsabilità, maturità e indipendenza; sarete voi a gestire voi stessi. Sarà un percorso fatto di impegni, studio, ma anche molto altro, divertimento compreso; in questa FantaGuida troverete informazioni utili su tutti gli aspetti fondamentali dell'esperienza in cui vi state lanciando.

A prescindere dal corso di studi da voi scelto, che sia ingegneria, giurisprudenza, farmacia, scienze sociali ecc... l'università è un percorso che vi renderà non solo dei laureati, ma anche cittadini e cittadine che acquisiscono coscienza di sé e della comunità che li circonda.

Liberiamo la conoscenza, liberiamo le nostre idee per costruire un'università, e un mondo, fatto su misura per noi!

## UNA BUONA NOTIZIA PER VOI

Da quest'anno per i nuovi immatricolati ci sarà anche un omaggio speciale: al momento del ritiro del libretto universitario, ai ragazzi e le ragazze verrà consegnata una borraccia in metallo personalizzata con il logo Unipi. L'operazione rientra nelle politiche di sostenibilità ambientale promosse dall'Ateneo, su sollecitazione di Sinistra Per..., che mirano a ridurre l'uso delle bottigliette di plastica all'interno dell'Università.



# **COS'È SINISTRA PER...?**

Sinistra per... è il più grande sindacato studentesco di movimento presente all'interno dell'Ateneo di Pisa, una delle nostre principali caratteristiche è l'indipendenza: siamo slegati da ogni organizzazione di partito o di rappresentanza sociale, sia economicamente sia per posizioni politiche, sempre e soltanto frutto della nostra assemblea.

Sinistra per... mette in campo lo strumento della rappresentanza che parte dai corsi di laurea, passa attraverso i dipartimenti, per poi arrivare alle questioni che riguardano tutto l'ateneo con gli organi centrali.

La difesa dei diritti degli studenti e passa attraverso la tutela dell'uguaglianza nei trattamenti e negli strumenti a disposizione per affrontare il percorso formativo universitario.

Per questo, la rappresentanza non si limita a ciò che riguarda prettamente la didattica, ma si manifesta sotto molteplici aspetti. La battaglia per un'università aperta si concretizza, infatti, sia nell'opposizione al mancato investimento in formazione pubblica, diritto allo studio e ricerca, sia nelle sue tangibili conseguenze: l'aumento dei corsi a numero chiuso, l'innalzamento delle tasse, la mancanza di posti alloggio per studenti e studentesse borsisti.

Per far ciò, Sinistra per... si batte negli organi collegiali dell'Università e dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio portando avanti le istanze studentesche mirate a rendere l'Università un luogo di formazione accessibile a tutte e tutti con una migliore qualità della didattica.

Oltre al lavoro negli organi, Sinistra per... opera sul piano cittadino e nazionale. È infatti fondamentale che la città sia aperta al mondo studentesco, rendendo possibile una buona qualità della vita per tutti gli studenti e le studentesse, in gran parte fuori sede.

Sinistra per... lavora anche sulle politiche nazionali che investono l'università, dai tagli ai finanziamenti alla lotta contro il modello di Università-esamificio. Per tali ragioni facciamo parte di LINK - Coordinamento Universitario, la rete dei sindacati studenteschi indipendenti presenti in molti atenei italiani che vede centinaia di studentesse e studenti difendere i propri diritti sia con strumenti di rappresentanza che di mobilitazione.

Queste sono le numerose strade attraverso le quali, da ormai 20 anni, **Sinistra per... si pone l'obiettivo di dare voce agli studenti.**

## **TASSE, STUDENTE PART-TIME E DECADENZA (+ INATTIVITÀ)**

Il tema della contribuzione studentesca è stato più volte al centro del dibattito sull'Università negli ultimi anni: con la cosiddetta "spending review" si è di fatto rimosso il limite del 20% fra l'ammontare complessivo delle tasse degli studenti ed il Fondo di Finanziamento Ordinario, portando gli atenei sulla via obbligata dell'aumento della contribuzione - in special modo ai fuori corso (questi ultimi sono scorporati dal calcolo del rapporto contribuzione/FFO).

In pratica si consente agli atenei di fare cassa con le tasse degli studenti e delle studentesse per compensare i tagli statali che, a partire dalla Legge 133/08 del governo Berlusconi (1,1 miliardi di € su 7,5 complessivi che lo Stato fornisce alle Università), non si sono mai fermati.

Le ultime modifiche sostanziali risalgono alla legge di stabilità del 2016, varata dal governo Renzi, la quale ha posto dei vincoli sulla contribuzione studentesca:

- **Per studentesse e studenti iscritti fino al primo anno oltre la durata normale del corso di studi:** se hanno ISEE inferiore o pari a 13.000€ non devono corrispondere alcun contributo monetario all'Ateneo; se l'ISEE è superiore, l'aumento di contribuzione è proporzionale al reddito. Fortunatamente, gli atenei hanno la possibilità di aumentare la fascia di reddito entro la quale non vengono chieste contribuzioni; a Pisa, in particolare, nessuno studente o studentessa con ISEE inferiore o uguale a 23.000€ dovrà corrispondere alcun contributo monetario
- **Per studentesse e studenti iscritti dal secondo anno in poi oltre la durata normale del corso di studi (fuori-corso)** è inoltre previsto un aumento di contribuzione di 200 euro. Tale aumento è una delle principali novità della legge citata, ed è esclusivamente volto a colpire le studentesse e gli studenti fuori-corso. La legge lascia inoltre la possibilità agli atenei di incrementare indiscriminatamente questa ulteriore contribuzione.

- Inoltre, è necessario che nel corso dell'anno accademico la studentessa o lo studente consegua un determinato numero di CFU entro il 10 agosto, pena il pagamento - l'anno successivo - di un ulteriore contributo pari a 70€; in particolare, gli studenti e le studentesse iscritti al 1 anno del corso di laurea devono conseguire quest'anno 10 CFU entro il 10 agosto 2020, mentre gli altri devono conseguire almeno 25 CFU sempre entro il 10 agosto 2020.

L'insieme del contributo per i fuoricorso e quello degli studenti e studentesse cd "inattivi", è detto "contributo minimo annuale", e può variare da 0€ a 270€, in base alla situazione dello studente o della studentessa.

Condanniamo dunque un sistema in cui la contribuzione studentesca non è più un contributo sussidiario per l'Ateneo, bensì una delle fonti di sostentamento fondamentali per la sua stabilità economica, nonché uno strumento per valutare lo studente, e punirlo nel caso di "improduttività" (v. inattività).

Il diritto allo studio dovrebbe continuare ad essere un diritto garantito da cospicui investimenti statali, non un privilegio garantito ad una cerchia ristretta di privilegiati. Noi crediamo in un modello di università basato sulla gratuità.

## LA MASSIMA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA PREVISTA NEL NOSTRO ATENEO È € 2.436,00 COSÌ SUDDIVISA:

Rata	Importo	Scadenza
Prima rata	200,00 (+ tassa regionale DSU)	30 settembre 2019
Seconda rata	699,00	16 marzo 2020
Terza rata	699,00	15 maggio 2020
Quarta rata	698,00	15 luglio 2020
Totale	2.340,00	

Ricordiamo che entro il 31 gennaio 2020, come spiegato prima, tutti gli studenti e le studentesse fuori corso e tutti gli studenti e le studentesse che non hanno conseguito i 10 o i 25 CFU (entro il 10 agosto 2019) dovranno versare rispettivamente i 200€ o i 70€.

**Gli studenti e le studentesse che hanno concorso per la borsa di studio del DSU e hanno ottenuto la borsa non devono versare alcuna tassa.**

**Coloro che hanno concorso ma NON hanno ottenuto tale beneficio verseranno la prima rata della contribuzione entro il 15 marzo 2018.**

## RIDUZIONE PER REDDITO

La tassa di iscrizione può essere ridotta per requisiti di reddito e/o di merito.

Il requisito di reddito viene calcolato in base al valore dell'indicatore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), e secondo i seguenti criteri:

ISEE (migliaia di €)	Contributo annuale escluso il contributo minimo
Da 0 a 22	0
Da 22 a 36	$(0,057 \cdot \text{ISEE}) - 1.250,00\text{€}$
Da 36 a 54	$(0,048 \cdot \text{ISEE}) - 925,00\text{€}$
Da 54 a 72	$(0,035 \cdot \text{ISEE}) - 224,00\text{€}$
Oltre 72	2296,00€

**CONTRIBUTO MINIMO ANNUALE**

<b>Condizione studente</b>	<b>Contributo minimo</b>
Studenti e studentesse regolari (iscritti all'Università di Pisa da un numero di anni accademici pari o inferiore alla durata normale del corso aumentata di uno) in possesso dei requisiti curriculari (*)	0,00
Studenti e studentesse iscritti all'Università di Pisa al primo anno	0,00
Studenti e studentesse regolari (iscritti all'Università di Pisa da un numero di anni accademici pari o inferiore alla durata normale del corso aumentata di uno) senza requisiti curriculari (*)	70,00
Studenti e studentesse non regolari (iscritti all'Università di Pisa da un numero di anni accademici superiore alla durata normale del corso aumentata di uno) in possesso dei requisiti curriculari (*)	200,00
Studenti e studentesse non regolari (iscritti all'Università di Pisa da un numero di anni accademici superiore alla durata normale del corso aumentata di uno) senza requisiti curriculari (*)	270,00

(\*) 10 CFU acquisiti entro il 10 agosto 2019, nel caso di iscrizione al secondo anno accademico; 25 CFU acquisiti nel periodo 11 agosto 2018-10 agosto 2019, nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo.



## RIDUZIONE PER MERITO

Il requisito di merito è invece calcolato, per studenti e le studentesse iscritti agli anni successivi al primo, assumendo sia il voto d'uscita precedente (per le triennali e le magistrali a ciclo unico: se il voto di maturità è compreso tra 95 e 100 si ha una riduzione di € 267 euro; per le magistrali non a ciclo unico: se il voto di laurea triennale è compreso tra 108 e 110 si ha una riduzione di € 267) sia la media dei voti acquisiti, moltiplicata per  $(25/V_{\text{media, corso}})$ , ovvero voto medio del singolo corso, calcolato come media del  $V_m$  conseguito da tutti gli studenti e le studentesse iscritti al corso negli ultimi tre anni accademici (nel caso in cui il  $V_{\text{media, corso}}$  sia superiore a 28, il valore è ricondotto a tale limite); in pratica, il voto è quasi pari alla media e precisamente a:  $V_{\text{media}} \cdot (25/V_{\text{media, corso}})$

La riduzione per merito consiste in - € 267,00 per il 10% degli studenti e studentesse del corso con la media ponderata dei voti conseguiti più alta.

## RIDUZIONI ULTERIORI

**È applicato un beneficio aggiuntivo per gli studenti e studentesse fuori sede, così calcolato:**

$[(€ 2.296,00 - (\text{Contributo annuale dovuto escluso contributo minimo}) - (\text{Riduzione per merito di cui al punto 2.1})] \cdot 15\%$ .

**Sono considerati fuori sede gli studenti e le studentesse residenti in comuni diversi da quello dell'università sede amministrativa, con tempi di percorrenza, tra detti comuni, mediante mezzi pubblici di trasporto, superiori ad un'ora, così come definiti dal Piano di Indirizzo Generale vigente approvato dal Consiglio Regionale Toscano.**

È altresì applicato un beneficio pari al 5% della riduzione del contributo annuale, come sopra calcolato per la condizione di fuori sede, agli studenti e studentesse che abbiano nel nucleo familiare di appartenenza altri membri iscritti all'Università di Pisa nell'anno accademico 2019/200.

La sommatoria di tutte le riduzioni sopra dette non potrà in alcun caso eccedere l'importo di € 2.296,00.

## **CHI NON PAGA ALCUNA TASSA**

Studenti e studentesse assegnatari di borse di studio DSU Toscana o idonei al loro ottenimento (D.lgs 29 marzo 2012, n. 68)

## **CHI NON PAGA LA TASSA D'ISCRIZIONE**

- stranieri e straniere assegnatari di borsa di studio governativa, a seguito di acquisizione, da parte degli uffici, di notizie certe sulla predetta condizione;
- vincitori e vincitrici di gare o assegnazioni di premi di studio, istituiti dall'Ateneo anche in collaborazione con altri enti, di importo pari alla contribuzione per l'immatricolazione;
- studenti e studentesse che auto certifichino la condizione di invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
- Studenti e studentesse che, per cause riconducibili a ritardi dell'Università di Pisa, siano impossibilitati a fruire per l'intero anno accademico dei servizi didattici e amministrativi.



## COME SI OTTIENE LA RIDUZIONE DELLE TASSE

La riduzione delle tasse si ottiene presentando online l'autocertificazione RID sul sito [www.studenti.unipi.it](http://www.studenti.unipi.it): entro il 28 dicembre 2019 o entro il 15 maggio 2019 pagando una mora progressiva. Per compilare il RID è necessaria la dichiarazione ISEE ottenibile presentando la documentazione relativa a redditi e patrimoni della famiglia.

Le scadenze per la richiesta sono:

Richiesta di riduzione della contribuzione

- dal 23 settembre al 31 dicembre 2019 ore 12,00 (purché ci si sia iscritti entro il 30 settembre 2019 o, con mora, entro il 31 dicembre 2019)

Richiesta di riduzione della contribuzione oltre i termini

- dal 1° gennaio 2020 al 15 maggio 2020 ore 12,00 (purché ci si sia iscritti entro il 31 dicembre); in questo caso è prevista una mora di
  - € 150,00 dal 1° gennaio 2020 al 16 marzo 2020;
  - € 300,00 dal 17 marzo al 15 maggio 2020

**Attenzione: se l'iscrizione non viene rinnovata entro il 31 dicembre 2019, in nessun caso la richiesta di riduzione della contribuzione sarà valida!**

**Si ricorda che l'aver presentato la domanda di borsa di studio al DSU Toscana non significa aver diritto alle eventuali riduzioni previste dal Regolamento di Ateneo sulla contribuzione degli studenti.**

Quindi, per non incorrere nelle penalità previste dal Regolamento sulla contribuzione degli studenti a.a. 2019/2020, **in caso di mancato ottenimento della borsa DSU Toscana è vivamente consigliato presentare anche la richiesta di riduzione della contribuzione all'Ateneo.**

## STUDENTE PART-TIME

Gli studenti e le studentesse dell'Università di Pisa, iscritti ad un corso di laurea, laurea magistrale a ciclo unico o laurea magistrale, possono optare per il regime a tempo parziale, che prevede un percorso formativo articolato in un numero di anni superiore a quello della durata normale del corso di iscrizione.

Lo status di studente a tempo parziale viene mantenuto per un biennio, e l'eventuale rinnovo per gli anni accademici successivi è riconosciuto a domanda dell'interessato e sulla base della regolamentazione vigente all'atto della richiesta. Lo status di studente a tempo parziale è mantenuto in continuità anche in caso di passaggio ad altro corso di studio.

L'iscrizione a tempo parziale comporta per lo studente o la studentessa l'impegno ad acquisire **non più di 36 CFU per il primo anno accademico del biennio e, comunque, fino ad un totale di 60 CFU in due anni accademici**. Per l'anno accademico 2019/2020 la data di riferimento per il rispetto dei 36 CFU è il 29 febbraio 2020, per quello dei 60 CFU è il 28 febbraio 2021.

Lo studente a tempo parziale è tenuto al pagamento della tassa **regionale** e del **60% del contributo onnicomprensivo** annualmente dovuto, calcolato in relazione alla fascia ISEE di appartenenza.

La domanda deve essere presentata dal 25 luglio al 31 dicembre 2019, collegandosi all'area riservata del portale <http://tempoparziale.adm.unipi.it/> mediante le credenziali utilizzate per accedere al portale Alice. È necessario allegare l'attestazione ISEE o la Dichiarazione Sostitutiva Unica, in assenza della quale l'istanza non sarà presa in considerazione.

Tra tutti coloro che hanno presentato domanda verrà formulata una graduatoria sulla base dell'ordine crescente dell'ISEE dichiarato, dando priorità a coloro che, per comprovati e documentati motivi, si trovino in determinate condizioni.

**Non possono presentare domanda gli studenti iscritti:**

- da un numero di anni superiore alla durata normale del corso;
- ad un corso di studio ad accesso programmato a livello nazionale;
- a master o dottorati;
- soggetti a sanzioni disciplinari.

**Rappresentano situazioni di incompatibilità con lo status di studente a tempo parziale:**

- risultare vincitori, o essere dichiarati idonei, della borsa di studio DSU;
- titolarità di una collaborazione part time con l'ateneo e/o di assegni finalizzati all'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero (Legge 170/2003);
- partecipazione a programmi di scambi internazionali (Erasmus).

Lo studente a tempo parziale passa automaticamente al tempo pieno ed è tenuto a corrispondere la differenza della contribuzione e € 200,00 a titolo di sanzione amministrativa, al verificarsi dei seguenti casi:

- mancato rispetto dei limiti massimi di crediti da acquisire;
- rinuncia volontaria allo status di studente a tempo parziale;
- rinuncia agli studi dopo la scadenza dell'ultima rata o decadenza al termine del primo anno del biennio;
- partecipazione a programmi di scambi internazionali (Erasmus);
- conseguimento del titolo entro il primo anno accademico del biennio per il quale è stato riconosciuto lo status di studente a tempo parziale.

## DECADENZA

È applicato l'istituto della decadenza agli studenti e alle studentesse immatricolati a partire dall'a.a. 2012/2013 ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero che:

non abbiano conseguito almeno 1/4 dei CFU totali previsti dal corso di iscrizione entro gli anni della durata normale dello stesso;

non abbiano conseguito almeno 2/3 dei CFU totali previsti dal corso di iscrizione entro il doppio degli anni della durata normale dello stesso.

Per gli studenti a tempo parziale o che hanno optato per il tempo parziale durante la carriera, la durata normale del corso è aumentata di un anno per ogni singola opzione per il tempo parziale da loro esercitata.

Il termine per l'acquisizione dei crediti è il 10 agosto dell'anno successivo all'anno accademico di riferimento, e il corso di studi di riferimento è quello a cui lo studente o studentessa risulta iscritto a tale data.

È altresì applicata la decadenza agli studenti e studentesse immatricolati ai corsi di:

laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero e ad accesso programmato a livello locale che non acquisiscono almeno 6 CFU entro il primo anno accademico di immatricolazione;

laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale che non acquisiscono almeno 18 CFU entro il secondo anno di corso.

Il termine per l'acquisizione dei crediti è il 30 settembre dell'anno accademico di riferimento, e il corso di studi di riferimento è quello a cui lo studente risulta iscritto a tale data.

La decadenza non è applicata per le seguenti categorie di studenti e studentesse:

che si trovino in condizioni di disabilità o con diagnosi di disles-

sia/DSA

che abbiano terminato tutti gli esami previsti dal proprio corso e che debbano sostenere solo la prova finale

non comunitari in possesso di permesso di soggiorno per motivi di studio

detenuti

iscritti con abbreviazione di carriera

Uno studente decaduto o rinunciatario che intenda riprendere gli studi con una nuova immatricolazione all'Università può richiedere il riconoscimento degli esami, compresi i test di valutazione delle conoscenze iniziali, sostenuti nella precedente carriera; a tali studenti è garantita la possibilità di partecipare agli appelli riservati agli studenti lavoratori.



# DIRITTO ALLO STUDIO!

Durante il vostro percorso universitario in Toscana, spesso sentirete nominare il DSU: non è una malattia né un nuovo tipo di droga sintetica, bensì l'acronimo di Diritto allo Studio Universitario.

Esiste un'azienda regionale che si occupa di erogare benefici in favore degli studenti universitari e, nonostante il quadro nazionale sia drammatico, Pisa dispone ancora di parecchi servizi con livelli qualitativi soddisfacenti. Tuttavia continua a registrarsi un dato allarmante: la sede pisana negli ultimi anni non è stata in grado di coprire, in termini di posti letto (e quindi di alloggi), tutti quanti gli studenti e le studentesse risultati idonei alla borsa di studio in tempi congrui.

Sinistra Per..., tramite la rappresentanza quotidiana, l'informazione e la mobilitazione, lavora per evitare il peggioramento dell'offerta di prestazioni, facendo sì che le scelte in materia di DSU non siano dettate dalla ricerca del profitto aziendale ma dal soddisfacimento dei bisogni degli studenti. Proprio per questo, durante i due anni passati ha fatto pressione sull'Azienda affinché agli studenti e studentesse fosse garantito il diritto di avere un posto alloggio, riuscendo così ad aprire un dibattito sull'ex convento di Santa Croce in Fossabanda, da cui sarebbe possibile ricavare anche una mensa universitaria.

I continui tagli ai trasferimenti statali alle regioni per il diritto allo studio hanno provocato una deprecabile logica che negli ultimi anni ha scaricato la sostenibilità del sistema sulle spalle degli studenti stessi: due esempi su tutti: il passaggio, avvenuto negli anni scorsi, della tassa regionale da 98,00 € a 140,00 € e la fasciazione delle tariffe nell'ambito della ristorazione, la cui fascia massima arriva addirittura a 4,5 €.

Da un paio d'anni, inoltre, è cambiata la modalità di calcolo dell'ISEE, creando ulteriori problemi, che ha portato ad un innalzamento sulla carta del reddito degli studenti. Per **fronteggiare questa situazione siamo riusciti ad innalzare il limite ISEE a € 23.500 e quello ISPEP a € 51.100.**



## BORSE DI STUDIO

La borsa di studio è attribuita, mediante concorso pubblico, agli studenti e studentesse in particolari condizioni economiche e di merito – stabilite dalla Regione Toscana secondo dei parametri dettati dal Governo. Gli studenti e studentesse che intendono partecipare al concorso per la concessione di borse di studio e/o posto alloggio (ad eccezione di quelli con redditi all'estero per i quali è previsto l'invio del modulo anche in formato cartaceo) dovranno compilare soltanto il relativo modulo di partecipazione on-line, disponibile sul sito [www.dsu.toscana.it](http://www.dsu.toscana.it). Gli importi variano a seconda delle condizioni economiche e dello status (in sede, pendolare o fuori sede) dello studente o studentessa. **Gli studenti e studentesse che si iscrivono al primo anno accedono al beneficio monetario secondo una graduatoria basata esclusivamente sulle condizioni economiche e, a parità di queste, sul voto di maturità.** Gli studenti e studentesse che si iscrivono ad anni successivi al primo, invece, ricevono la borsa non solo sulla base delle condizioni economiche, ma anche dei requisiti di merito richiesti, necessari ad attestare la loro attività nel periodo per cui ricevono il beneficio.

**Quest'anno il termine per presentare la richiesta è il 30 agosto 2019!**

## REQUISITI DI REDDITO

- ISEE (max) € 23.500,00
- ISPE (max) € 51.100,00

## REQUISITI DI MERITO (CFU)

TIPO CORSO DI LAUREA	2°	3°	4°	5°	6°	7°
Laurea triennale	25 CFU	80 CFU	135 CFU			
Laurea magistrale	30 CFU	80 CFU				
Laurea magistrale a ciclo unico	25 CFU	80 CFU	135 CFU	190 CFU	245 CFU	300 CFU

C'è inoltre la possibilità, per il mantenimento della borsa di studio dall'anno successivo al primo, di usufruire del cosiddetto **"bonus" di CFU per raggiungere il numero di crediti adeguato**: sono 5 CFU per il 2°, 12 CFU per il 3°, 15 CFU per il 4°. Attenzione: **il bonus non è cumulabile!**

## IMPORTI BORSE DI STUDIO

ISEE	Studenti in sede	Studenti pendolari	Studenti fuori sede
0 > 15.000	1.130 + 1 pasto giornaliero gratuito	2.040 + 1 pasto giornaliero gratuito	1.460 + 2 pasti giornalieri e posto alloggio gratuiti
15.000,01 > 23.500	1.050 + 1 pasto giornaliero gratuito	1.500 + 1 pasto giornaliero gratuito	750 + 2 pasti giornalieri e posto alloggio gratuiti

**La quota monetaria è erogata in due rate semestrali di uguale importo** - indicate nel bando. Limitatamente al primo anno dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico, la seconda rata sarà corrisposta al conseguimento del requisito di merito stabilito per la conferma della borsa di studio per il secondo anno. **Termine per il raggiungimento del suddetto requisito di merito è il 10 agosto.**

## ALTRI BENEFICI

Esiste una serie di benefici riservati dal DSU a diverse tipologie di studenti e studentesse. Agli studenti e studentesse affetti da **disabilità pari o superiore al 66%** e agli studenti e studentesse con **figli a carico**, è consentita la partecipazione al bando con **clausole agevolate** in termini di requisiti di reddito e di merito. Gli studenti e studentesse che, in **condizioni eccezionali di disagio**, non riescono a confermare i crediti necessari al mantenimento del beneficio possono fare **richiesta per uno dei 10 posti letto straordinari messi a concorso**. L'ente eroga anche un contributo **per mobilità internazionale**: si tratta di interventi concessi a studenti e studentesse idonei o vincitori di borse di studio ammessi dall'Università a partecipare a programmi di mobilità internazionale. Esistono anche assegni di studio per infermieri, riservati a studenti e studentesse iscritti al corso di laurea triennale in Infermieristica in possesso dei prescritti requisiti di merito.

## POSTO ALLOGGIO E CONTRIBUTO AFFITTO

Per quanto riguarda il posto alloggio, per poter partecipare al concorso è necessario essere studenti fuori sede e vincitori di borsa di studio. La carenza di posti alloggio non consente a tutti gli aventi diritto di usufruirne immediatamente. Riconoscendo la grave situazione che questo comporta, **l'Azienda eroga un contributo affitto agli idonei non beneficiari di alloggio fino all'ottenimento dello stesso per un massimo di 3000€ annui**. Per ottenerlo, è necessario presentare all'ufficio alloggi dell'Azienda una copia del contratto di locazione di durata pari ad almeno 10 mesi, regolarmente registrato. Sono riconosciuti come validi anche i contratti intestati a familiari, i subentri e i contratti di ospitalità stipulati con enti religiosi.

**Attenzione! Se il locatore vi nega il contratto regolare non potrete riscuotere il contributo affitto; pertanto DENUNCIATE IL PROPRIETARIO: l'atto di denuncia vi garantirà il contributo mensile del DSU.**

## STUDENTE CONTRATTISTA

In caso d'indisponibilità di posti nelle strutture abitative dell'Azienda può essere concesso un Contributo Affitto per il quale deve essere presentata apposita richiesta.

Contributo affitto (art. 18 punto 3 del bando)

Il contributo affitto è un importo in denaro che può essere concesso agli studenti vincitori di borsa di studio e posto alloggio che ne facciano apposita richiesta. Il contributo affitto concedibile è rapportato al periodo di indisponibilità del posto rispetto all'intero periodo di concessione.

**N.B!! Gli studenti vincitori di posto alloggio che, convocati per l'assegnazione, rinuncino al posto o non si presentino, non potranno, per l'anno accademico 2020/2021, beneficiare del contributo affitto.**

## CASE DELLO STUDENTE

La graduatoria di assegnazione del posto alloggio viene stabilita in base a parametri misti: anno convenzionale di iscrizione e reddito ISEE.

**L'assegnazione viene comunicata sul sito istituzionale [www.dsu.toscana.it](http://www.dsu.toscana.it).** Appena pubblicata la lista degli assegnatari da parte del DSU, dovrete **presentarvi entro 5 giorni all'ufficio alloggi in piazza dei Cavalieri 6 (dietro la mensa centrale) con un documento d'identità e una foto formato tessera.** Presso l'ufficio vi dovrebbero mostrare l'elenco delle case disponibili, ma in pratica vi assegnano l'alloggio automaticamente; perciò vi consigliamo di insistere per consultare l'elenco! Appena avrete deciso dove andare, vi chiederanno di pagare un **deposito cauzionale di 250 €** e vi daranno la chiave della vostra bella casa insieme al regolamento e alla carta dei servizi (che vi consigliamo di leggere attentamente per conoscere i vostri diritti-doveri di assegnatari). Ricordate che **la presa di possesso dell'alloggio deve avvenire entro e non oltre 10 giorni dalla data di assegnazione**, pena la decadenza dal diritto!

Sotto nostra richiesta, è prevista al momento della presentazione della domanda la possibilità di esprimere la preferenza a vivere all'interno di un appartamento misto.



## RESIDENZE A PISA

- Campaldino (via Tagliamento 24): 48 posti
- Don Bosco (via Don Bosco 3): 145 posti
- Fascetti (piazza dei Cavalieri 6): 170 posti
- Gambacorti (Lungarno Gambacorti): 6 posti
- Garibaldi (via Garibaldi 64): 48 posti
- Mariscoglio (via Venezia Giulia 2): 114 posti
- Nettuno (Lungarno Pacinotti 33): 100 posti
- Rosellini (via Rosellini 6): 81 posti
- I Praticelli (via Berchet 40, San Giuliano Terme): 791 posti
- Via Francesco da Buti (via A. Vespucci): 24 posti

Sul sito istituzionale del DSU ([www.dsu.toscana.it](http://www.dsu.toscana.it)) è possibile trovare una descrizione dettagliata di tutte le varie strutture, con i relativi servizi offerti.



## MENSE

Se vi mancano i manicaretti della cucina familiare o non avete tempo per mettervi ai fornelli, ci sono le mense universitarie! Le mense sono cinque, dislocate in vari punti della città.

- **Mensa Centrale:** in via dei Martiri, dietro piazza dei Cavalieri, suddivisa in due piani è la più grande delle mense presenti, dispone di 8 linee di distribuzione dei pasti. Comoda per tutti i dipartimenti collocati in posizione centrale come quelli umanistici, lingue e parte dei corsi di scienze politiche e giurisprudenza.
- **Mensa di via Betti** (zona Cisanello): la più piccola, ma senz'altro la più accogliente e quella con il menù più accattivante. Facilmente raggiungibile dagli studenti dei dipartimenti di Economia, Agraria, Veterinaria e dal Polo Piagge.
- **Ristorante Universitario di via Cammeo:** appena dietro Piazza dei Miracoli e nei pressi dei poli didattici di Ingegneria. È possibile usufruire del servizio take away.
- **Punto di distribuzione RU Rosellini:** aperto a pranzo durante i periodi di lezione dal lunedì al venerdì. Attualmente il terminale di distribuzione prevede l'erogazione di pasti freddi e il servizio take away. È il punto mensa più vicino alla zona del Polo Piagge.
- **Mensa della Residenza Praticelli** (zona Pratale-Ghezzano): al piano terra della omonima residenza.



Accedere al servizio ristorazione è semplicissimo, basta avere la **tessera magnetica**. È possibile ricaricare la propria tessera fisicamente ai monetometri all'ingresso di ogni mensa, che accettano sia banconote, sia monete da 1-2 €; oppure attraverso un sistema di ricarica (simile a quello utilizzato per i cellulari) che consente di aggiornare il credito sulla tessera via internet o registrandosi al sito [ricarichiamoci.dsu.toscana.it](http://ricarichiamoci.dsu.toscana.it).

Il costo di ogni pasto varia in base alla sua composizione e alla fascia di reddito di cui si fa parte. Tutte le fasciazioni sono presenti sul sito istituzionale del DSU Toscana.

Se avete molta fretta, potrete usufruire del **pasto da asporto**, disponibile in tutte le mense tranne quella di Praticelli. Per chi soffre di celiachia, le mense di via Martiri e quella di via Betti effettuano il servizio gluten-free su prenotazione: chiamando l'apposito numero verde potrete richiedere la mattina per pranzo e il pomeriggio per cena la preparazione di un pasto personale senza glutine.

Una volta ai banchi di distribuzione è possibile sempre scegliere tra tre tipi di primi, tre secondi e più contorni. I rappresentanti del Consiglio Territoriale degli Studenti controllano periodicamente la qualità dei pasti affinché essa si mantenga ad un livello decente. A questo punto non resta che lasciarvi con un: buon appetito!

## ATTIVITÀ CULTURALI

L'ARDSU, in via primaria agli studenti vincitori di borsa di studio, eroga facilitazioni per la partecipazione a spettacoli nella provincia di Pisa e ad attività culturali e ricreative (es. CUS). L'azienda, inoltre, dà la possibilità di ricevere contributi per attività culturali ad associazioni, anche non riconosciute, formate da studenti universitari.

# TROVARE CASA

Sei appena arrivato a Pisa?

Per cercare casa armati di pazienza, buone scarpe e inizia a spulciare tra i vari annunci affissi alle bacheche delle mense universitarie, dei poli didattici, delle aule studio, in rete sui siti che offrono gratuitamente questo servizio e persino sui social network e sul sito dell'Azienda per il Diritto allo Studio.

Attenzione alle offerte delle agenzie camuffate da offerte di privati!

Hai finalmente trovato un alloggio, spesso scadente ed in periferia, ma ora per pagare l'affitto sei lì lì per fare un mutuo? È Pisa.

Ti accorgerai presto che le condizioni abitative per gli studenti e le studentesse fuori sede non sono le migliori. Negli ultimi anni è cresciuta, in questa città, la speculazione nel mercato degli alloggi, fatto che ha prodotto un aumento dei prezzi, da un lato, e una diminuzione generale della qualità degli alloggi, dall'altro. Il mercato degli affitti "in nero" rimane una diffusa realtà che interessa buona parte dei più di 4000 alloggi disabitati o sfitti di Pisa.

Se sei uno studente o una studentessa borsista, nota bene che gli affitti senza un regolare contratto (in nero) non consentono di fruire del Contributo Affitto del DSU privando lo studente della possibilità di ricevere un sostegno economico in attesa del posto alloggio (vedi sez 4).

Se vi trovate in questa situazione potete decidere di denunciare il proprietario dell'appartamento col sostegno di un sindacato degli inquilini e con Sinistra Per...

Per informarti, conoscere i tuoi diritti, ricevere supporto e consulenza legale per tutelarti puoi contattare:

Unione inquilini ([unioneinquilinipisa@virgilio.it](mailto:unioneinquilinipisa@virgilio.it));

SICET (Sindacato Inquilini Casa e Territorio, [pisa@sicet.it](mailto:pisa@sicet.it));



## COME REGOLARIZZARE UN "CONTRATTO IN NERO"

Con il decreto legislativo 23/2011, art 3, commi 8 e 9, i proprietari che non hanno regolarizzato una situazione di affitto in nero, trasformandolo in un regolare contratto di locazione, possono essere costretti a stipulare contratti 4+4 ad un canone mensile anche 10 volte più basso. La legge stabilisce che, in caso di denuncia, il proprietario dovrà registrare un contratto di locazione di 4 anni, rinnovabile per altri 4 (Contratto Libero) ad un prezzo inferiore del 90% al prezzo di mercato. Gli inquilini dovranno però dimostrare di pagare un affitto e di non essere semplici "ospiti". Per dimostrarlo è necessario avere o la ricevuta di un pagamento o una utenza di luce o gas intestata.

## I CONTRATTI PREVISTI

La Legge 431/98 (art. 2) stabilisce due tipologie di contratti a uso abitativo:

- 1. Contratto Libero:** L'unico vincolo imposto è quello della durata: 4 anni, più 4 di rinnovo, automatico se l'alloggio non necessita al proprietario in certe situazioni stabilite dalla legge.
 

Se avete questo tipo di contratto **occhio ad alcune clausole!** Devono essere inseriti i nominativi di tutti e tutte gli affittuari, è opportuno far inserire la possibilità del subentro di altri agli intestatari originari per evitare di far pagare l'intero affitto a chi resta. Il contratto decade e perde di valore quando tutti i firmatari originari del contratto hanno lasciato l'alloggio con lettera di disdetta o di subentro tramite raccomandata. Per il periodo di disdetta è consigliabile contrattare un periodo massimo di preavviso di 2- 3 mesi, non 6 mesi come normalmente avviene, per essere più liberi di cambiare alloggio in caso di necessità. **Fate infine attenzione che non vi siano clausole che addebitano a vostro carico spese per lavori straordinari.**



**2. Contratto Concordato.** In questo contratto le parti stabiliscono le condizioni contrattuali sulla base di quanto previsto in appositi accordi territoriali sia per il canone che per la durata e per altre clausole previste dagli accordi stessi.

All'interno dell'accordo viene normato il Contratto Transitorio per studenti universitari. Questo tipo di contratto risulta al momento il più consono per chi affronta la via fuorisede in quanto il canone è stabilito dall'Accordo Territoriale, il quale presenta clausole specifiche a favore degli studenti e delle agevolazioni economiche per i proprietari. Trovate tutto il necessario per il contratto concordato sul sito del Comune di Pisa

## **SUBENTRO, ONERI CONDOMINIALI, CONTROLLI INDEBITI**

**Subentri:** La forma del subentro permette, durante il periodo di durata del contratto, o comunque finché è presente almeno uno dei firmatari del contratto stesso, che uno o più dei primi contraenti, e poi anche i successivi, possano farsi sostituire, previo avviso al proprietario locatore, con altri (i subentranti); con l'impegno che il nuovo inquilino accetti per intero le clausole del contratto stesso. La forma del subentro è già inserita nel testo del contratto per studenti. **Se viene utilizzato il contratto a canone libero (il 4+4) ricordatevi di farlo aggiungere. In questo modo viene salvaguardato l'impianto del contratto e quindi anche la sua durata.**

**Spese** (a carico di chi?): Gli art. 9 e 10 della legge 392/78 stabiliscono che sono interamente a carico del conduttore, salvo specifico patto contrario, le spese ordinarie attinenti all'uso dell'immobile e alla fornitura dei servizi comuni. **Sono interamente a carico del conduttore:** le spese relative al servizio di pulizia, al funzionamento e all'ordinaria manutenzione dell'ascensore, alla fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica, del riscaldamento e del condizionamento d'aria, allo spurgo dei pozzi neri e delle latrine, nonché alla fornitura degli altri servizi comuni. **Sono a carico del proprietario tutte le altre imposte e le diverse spese.**

**Controlli:** Diversi proprietari hanno la malsana abitudine di utilizzare la copia delle chiavi dell'alloggio di cui dispongono per effettuare controlli di nascosto e verifiche sul comportamento degli inquilini. **IL LOCATORE NON PUÒ ENTRARE NELLA CASA SE NON DIETRO CONSENSO DELL'INQUILINO O INQUILINA.** Perciò, se lo ritenete opportuno, siete legittimati a sostituire la serratura conservando però quella originale.

# ASSISTENZA SANITARIA

Dopo esservi iscritti all'università, arriva il momento per voi, studenti e studentesse fuori sede, di occuparvi di un altro importantissimo tassello necessario a farvi sentire sicuri e tutelati: l'assistenza sanitaria.

Gli studenti e le studentesse fuori sede possono avere accesso a tutte le prestazioni dell'Azienda USL 5 di Pisa previste dall'assistenza sanitaria di base (prescrizione visite specialistiche, prescrizione farmaci, certificazioni varie, ecc.) nei seguenti modi:

- Si può richiedere il **domicilio sanitario** che permette di entrare a far parte della anagrafe assistiti della azienda USL 5 e quindi di scegliere, come i residenti, un medico di base a Pisa, senza dover spostare la propria residenza;
- Ci si può avvalere delle **visite occasionali a pagamento dei medici di base** convenzionati con la Azienda USL 5;
- Negli orari di chiusura degli ambulatori dei medici di base, cioè dalle 20.00 alle 8.00, ci si può rivolgere al servizio **di guardia medica**, a pagamento per i cittadini e le cittadine non residenti o privi del domicilio sanitario in Toscana (via Garibaldi n.198, nei pressi della residenza Don Bosco, fermata CPT "Garibaldi 1").
- Ci si può rivolgere al **Consultorio Giovani** dell'Azienda USL 5, per i ragazzi e ragazze **fino ai 23 anni è gratis**, ed è una buona occasione per poter parlare tutti insieme di vari argomenti che vanno dal rapporto con gli altri o col proprio corpo, fino alla sessualità e alla sanità, è inoltre utile per avere informazioni, consulenze psicologiche, visite ginecologiche e tanto altro.

**Per richiedere il domicilio sanitario a Pisa** dovete presentarvi agli sportelli della USL più vicina con i seguenti **documenti**:

1. Autocertificazione relativa al proprio domicilio;
2. Attestato di sospensione del medico di base (da richiedere alla Azienda USL di residenza);
3. Certificato di frequenza dei corsi di studio (anche il libretto universitario o ricevuta di pagamento tasse universitarie);

#### 4. Documento di identità.

Per individuare **sedi e orari dei distretti** cui rivolgersi consultate il sito della Azienda USL 5 all'indirizzo [www.usl5.toscana.it](http://www.usl5.toscana.it). **Lo studente o studentessa che non rinnova il domicilio sanitario** torna ad essere iscritto alla lista del medico di famiglia del comune di residenza, **se ciò non avvenisse automaticamente**, dovete recarvi all'ufficio USL più vicino al vostro comune di residenza.

Nel caso aveste un'emergenza chiamate il pronto soccorso, sempre di Cisanello, e lì vi verrà assegnato un codice colorato a seconda della gravità; per i codici bianchi si richiede il pagamento di un ticket fino a un importo massimo di 50 € per disincentivare il ricorso a questo servizio, visto che si tratta di condizioni per cui, soprattutto di giorno, è sufficiente l'intervento del medico di medicina generale.

**Per prenotare una visita specialistica** è possibile rivolgersi al CUP (centro unico di prenotazione) al numero 050.995.995 tramite il quale verrete assegnati al primo specialista disponibile. Per qualsiasi altro chiarimento e/o domanda è attivo un numero **verde dell'azienda usl 5 di Pisa** al quale potete fare riferimento: **800.221.290**

Lo scorso anno, su proposta dei rappresentanti di Listamina (area medica) abbiamo promosso con loro il rinnovo di una vecchia convenzione tra Unipi e Azienda Sanitaria al fine di permettere, a tutti gli studenti che non abbiano cambiato il proprio domicilio sanitario, di usufruire gratuitamente di alcune prestazioni mediche occasionali.

I punti di riferimento del sistema sanitario pisano sono principalmente l'ospedale di Cisanello e l'ospedale S.Chiera:

L'ospedale di Cisanello si trova nell'omonimo quartiere pisano e ha l'ingresso principale in via Paradisa n.2 raggiungibile con i bus (linea 13, linea 14 e LAM Rossa) o con Ciclopi (postazione antistante l'ingresso).

L'ospedale S.Chiera invece si trova nel cuore della città, a ridosso di piazza dei Miracoli. In via di dismissione conserva ancora alcuni reparti importanti e offre servizi di base; non vi è il pronto soccorso. Lungo via Bonanno Pisano si trovano due ingressi per pedoni e auto mentre invece da via S.Maria si può accedere solo a piedi.

Sul territorio sono presenti anche altre strutture convenzionate che forniscono assistenza medico-sanitaria come l'AIED (Associazione Italiana per l'Educazione Demografica), un consultorio familiare senza fini di lucro che offre molti servizi, dalle visite dermatologiche al supporto psicologico, i cui servizi di informazione e di prima accoglienza sono gratuiti.

## DIRITTI IN SEDE D'ESAME

Se dare esami è importante quando si è all'Università, anche conoscere i propri diritti in sede d'esame lo è sicuramente. Dopo anni di sforzi e di rappresentanza, questi sono effettivamente riconosciuti nel Regolamento Didattico di Ateneo ed ogni docente è tenuto a rispettarli. Perché gli sforzi non siano stati vani e nessuno studente venga più preso di mira per il solo sadismo del docente, è importante tenerseli stretti e **segnalare ai rappresentanti tutte le occasioni in cui non siano rispettati.**

Ecco l'elenco di alcuni dei diritti (e doveri) riconosciuti dall'Ateneo:

Garanzie all'esame

**I regolamenti dei singoli corsi di studio disciplinano le modalità di verifica del profitto[...]** Tali accertamenti, sempre individuali, devono avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova. [Art. 23.1]

**All'esame si chiede solo quello che c'è nel programma**

L'esame relativo ad un insegnamento deve essere ordinato in modo da accertare la preparazione del candidato sui contenuti dell'insegnamento come precisati nel programma del corso stesso. [Art. 23.3]

**Finché non si assegna il voto, il libretto non si sfoglia**

La commissione di esame non può prendere visione delle votazioni riportate dal candidato negli altri esami prima di esprimere il proprio giudizio. [Art. 23.3]

## **Tutti gli appelli devono essere di uguale complessità**

È cura della commissione d'esame assicurare l'omogeneità delle prove e dei criteri di valutazione nei vari appelli dello stesso esame. [Art. 23.3]

## **Rispetto e correttezza reciproca all'esame**

La conduzione dell'esame da parte della commissione deve essere in ogni caso rispettosa della personalità e della sensibilità del candidato. È dovere degli studenti e studentesse attenersi ad un comportamento leale e corretto nei confronti della commissione d'esame. [Art. 23.4]

## **Gli appelli devono essere almeno 6**

Per i corsi di insegnamento che non prevedono prove in itinere il numero degli appelli non potrà comunque essere inferiore a sei. [Art. 23.8]

## **Deve sempre essere possibile consultare una soluzione dell'esame sostenuto**

Nel caso di prove scritte, la commissione d'esame rende pubblico e consultabile, dopo la prova, un testo rappresentativo dell'esame proposto nell'appello e, ove applicabile, una sua possibile soluzione. [Art. 23.16]

## **I docenti non possono obbligarti al "salto dell'appello"**

In caso di mancato superamento di un esame ed in caso di esame non concluso [...], allo studente deve essere consentita la possibilità di sostenere l'esame nell'appello successivo. [Art. 23.17]

## **Possano essere previste massimo 4 consegne**

I consigli di dipartimento, su proposta dei consigli di corso di studio interessati e sentite le commissioni didattiche,[...], garantendo tuttavia allo studente un minimo di quattro occasioni d'esame tra le sei ordinariamente previste al comma 8 del presente articolo. [Art. 23.17]

## **La consegna è quando lo studente o la studentessa consegna la prova, nessuna conseguenza se si abbandona un esame**

Al candidato deve essere consentito di rinunciare a proseguire l'esame in ogni fase del suo svolgimento. La rinuncia a proseguire l'esame da parte del candidato viene rilevata e registrata a soli fini statistici e non comporta alcuna conseguenza di carattere amministrativo. [Art. 23.19]

## **Puoi svolgere un esame col vecchio programma per 3 anni**

Gli studenti hanno diritto a sostenere l'esame sul programma dell'anno accademico in cui hanno seguito il corso, fino alla conclusione del terzo anno accademico successivo. Quale che sia il programma, le modalità d'esame rimangono quelle dell'anno accademico in cui l'esame viene sostenuto. La richiesta di svolgere l'esame su un programma diverso da quello svolto nell'ultimo anno accademico deve essere presentata dallo studente almeno 10 giorni prima dell'appello d'esame. [Art. 23.18]

## **Gli esami sono pubblici**

Gli esami sono pubblici e devono sempre tenersi in locali universitari accessibili al pubblico. Deve essere pubblica anche la comunicazione dell'esito dell'esame e della votazione. [Art. 23.25]

## **Prove in itinere valide per almeno due appelli**

Per gli studenti che hanno positivamente sostenuto le prove in itinere, l'esame di profitto è normalmente costituito da uno scrutinio condotto dalla commissione sulla base delle risultanze documentali di tali prove, eventualmente integrate da un colloquio. Tale colloquio può essere sostenuto dallo studente anche in occasione di almeno due appelli successivi al termine delle lezioni. [Art. 23.27]

## **Esami annullati se non paghi le tasse in tempo**

Lo studente non in regola con le iscrizioni o con il pagamento delle tasse non è ammesso a sostenere gli esami. Gli esami eventualmente sostenuti in violazione di tale previsione sono annullati d'ufficio, salvo che la posizione contributiva non sia regolarizzata entro 45 giorni dalla data di sostenimento dell'esame. [Art. 24.5]

## L'esame va verbalizzato subito

[...] L'annotazione sul libretto dello studente deve avvenire subito dopo la conclusione della verifica e la verbalizzazione deve essere effettuata entro la conclusione dell'appello. [...] [Art. 24.6]

# TUTORATO E TUTORATO ALLA PARI

L'università di Pisa si è dotata della figura del 'tutor' per aiutare durante il suo percorso ogni studente o studentessa che ne sentisse il bisogno. Ma chi è e cosa fa un tutor?

Come appena accennato, un tutor è **una figura di sostegno che offre gratuitamente il suo aiuto sotto forme di consulenza a qualunque studente o studentessa dell'università**: il tutor è ovviamente una figura più navigata all'interno dell'università che mette a disposizione la sua esperienza; questo può essere un docente (un vero e proprio tutor tout-court) , o uno studente o studentessa più anziano/a (tutorato alla pari).

## DOCENTI TUTOR

Dal 2008 ad ogni studente o studentessa immatricolata è assegnato, immediatamente dopo il termine del 1° semestre del 1° anno un docente "tutor"; attualmente tale figura è regolamentata a livello dipartimentale ed infatti i Dipartimenti provvedono a pubblicare la lista indicante i numeri di matricola assegnati ai vari docenti. Abbiamo purtroppo notato che la figura del docente tutor non funziona da diversi punti di vista: prima di tutto non tutti i dipartimenti si sono dotati di un regolamento per questa figura di sostegno e, purtroppo, anche laddove si è avviata una sperimentazione non sempre questa è andata a buon fine, registrando uno scarso successo in partecipazione.

Diversa è invece la situazione del tutorato alla pari, dovuta probabilmente anche al fatto che sia più facile confrontarsi con una figura che condivida la tua stessa età e condizione.

**Potete verificare quando e dove riceve il vostro tutor (una volta individuato nell'elenco pubblicato dal Dipartimento) su UniMap, dove presente.**



## TUTORATO ALLA PARI

Nel 2015 infatti al Tutorato dei docenti è stato affiancato il nuovo servizio di Tutorato alla pari: i tutor alla pari sono studenti o studentesse "senior" selezionati tramite bando dai Dipartimenti, che ricevono una formazione trasversale sui principi comunicativi e relazionali dagli psicologi e psicologhe del Centro di Ascolto di Ateneo e una formazione specifica sugli aspetti organizzativi dai referenti del Dipartimento.

Nello specifico il tutor alla pari fornisce informazioni e può aiutare gli studenti e le studentesse a sciogliere dubbi e difficoltà di carattere organizzativo e didattico:

agisce da mediatore tra studenti e studentesse e i docenti e/o segreterie;

fornisce assistenza nell'organizzazione dello studio e programmazione degli esami, reperimento del materiale didattico;

promuove la corretta conoscenza e fruizione dei vari servizi offerti dall'Università (per esempio: orientamento, servizio di ascolto, sportello DSA, Erasmus, DSU);

facilita l'espletamento delle pratiche amministrative (immatricolazione, trasferimento, propedeuticità).

**Potete contattare i tutor alla pari attraverso i canali a tal fine predisposti dal vostro Dipartimento (es. sportello virtuale, pagina FB, e-mail, ricevimento in Dipartimento, ecc...).**



## FARE DOMANDA PER ESSERE UN TUTOR ALLA PARI

Se sei invece uno studente 'senior' che vuol fare domanda all'università per mettere la propria esperienza al servizio dei propri compagni e compagne di corso in modo retribuito, puoi visitare la pagina di unipi dove vengono pubblicati i bandi di collaborazione part-time che prevedono anche quelli per il tutorato alla pari: <https://www.unipi.it/index.php/iscrizione-e-segreterie/itemlist/category/709>

## COLLABORAZIONI PART-TIME

come accennato sopra, al link evidenziato potrai accedere inoltre ad altri bandi per collaborazioni part time.

Per poter partecipare al bando, oltre ai requisiti richiesti dallo stesso, non dovrai essere nè fuoricorso nè borsista. Generalmente l'impiego si articola in 150 ore per 1160 euro. Le graduatorie verranno stabilite in base al merito.

## BIBLIOTECHE

La biblioteca è uno dei più importanti punti di riferimento per chi frequenta l'Università. Il nostro Ateneo ne conta attualmente ben 15, ognuna relativa ad un differente ambito di studi, tutte situate all'interno della città: chi ha più fortuna troverà la biblioteca che cerca all'interno del polo in cui frequenta le lezioni, c'è chi invece dovrà fare i conti con le sedi decentrate.

In ogni caso, il Sistema Bibliotecario di Ateneo mette a disposizione la piattaforma online OneSearchUnipi (<http://onesearch.unipi.it>) tramite la quale è possibile accedere, anche da casa, con le credenziali fornite dall'ateneo, ad una serie di servizi utili.

Questi servizi includono la ricerca, la localizzazione ed eventualmente il download di libri, tesi, articoli e riviste all'interno dell'archivio di Ateneo, ed eventualmente il prestito interbibliotecario (ovvero la richiesta di prestito di un libro NON posseduto dalle biblioteche dell'Università di Pisa né da altre biblioteche della città di Pisa); la prenotazione di un libro già in prestito ad un altro utente; il controllo dei prestiti attualmente in corso e l'eventuale rinnovo di un prestito.

Tutte le biblioteche dell'Ateneo dispongono del servizio di prestito, del quale ogni studente può usufruire semplicemente mostrando un documento valido di identità al bancone di ingresso della biblioteca; si possono prendere, generalmente per **30 giorni rinnovabili, dai 3 ai 6 testi contemporaneamente, a seconda della biblioteca di riferimento, e tale quantità potrà essere raddoppiata in fase di stesura della tesi.** Inoltre, tutte le biblioteche sono dotate di accesso a Internet (con le stesse credenziali di Alice, il portale degli studenti) tramite postazioni informatiche e rete wifi. Molte strutture dispongono di fotocopiatrici **e di un ampio numero di riviste consultabili.**

Inoltre, non vogliamo dimenticarci della biblioteca **del Comune di Pisa "SMS Biblio"**, situata in località Piagge, spaziosa e luminosa, sia per chi ama la lettura che per chi ama la tranquillità.

**Per tutte le altre informazioni sui cataloghi, sulle disponibilità dei libri, sugli orari,** potete controllare il sito [www.sba.unipi.it](http://www.sba.unipi.it) che è sempre molto aggiornato; per qualche dritta in più, fate ricorso alle nostre miniguide di dipartimento.

Sinistra Per... ha sempre ritenuto il servizio bibliotecario fondamentale per la formazione degli studenti e la qualità della ricerca: negli ultimi anni ci siamo impegnati per ottenere maggiori finanziamenti così da ampliare l'orario di apertura delle biblioteche, come quella di Filosofia e Storia, dallo scorso anno aperta anche il sabato pomeriggio fino alle 20:00!



# AULE STUDIO

Frequentare aule studio e dintorni è un ottimo modo per vivere l'Università: incontrando e conoscendo persone nuove con le quali scambiare opinioni, si allarga il proprio bagaglio di conoscenze, amicizie e idee. Tutte le aule studio di Pisa sono provviste di connessione Wi-Fi gratuita. Elenchiamo di seguito le principali:

- **PACINOTTI:** Una vera e propria oasi dello studio, sita in via Buonarroti, a due passi dal polo Fibonacci (ex Marzotto) e dalla Porta San Zeno, prossima al centro di Pisa e vicinissima al cuore di chi scrive e di chi, almeno una volta, ha avuto il piacere di studiarvi. All'interno della palazzina potrete trovare molteplici aule, grandi e piccole per un totale di 240 posti, oltre agli uffici dei gruppi di rappresentanza del Consiglio degli Studenti. Il giardino, con la bella stagione, diviene anch'esso un'immensa aula studio, grazie ai tavolini ed ai gazebo forniti di presa di corrente. La struttura è aperta tutti i giorni dalle 8:30 alle 24. L'unicità del Pacinotti è possibile solo grazie all'impegno quotidiano di tutte le persone che lo vivono e lo amano: è un luogo con un carattere deciso, l'antitesi dell'alienante anonimato di altri poli.
- **PORTA NUOVA:** Di fronte al sottopassaggio tra via Pietrasantina e la ferrovia sorge il Polo Porta Nuova. L'aula studio, 80 posti con tavoli grandi, è adatta per coloro che devono sostenere esami di Disegno, ma è in realtà un polo frequentato da persone provenienti da tutti i dipartimenti. Aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 24; sabato, domenica e festivi dalle 08:30 alle 24.
- **ETRURIA:** Conosciuto anche come polo F, deve il suo nome alla vecchia proprietà, l'officina Fiat Etruria, che occupava i medesimi locali prima dei lavori (qualcuno ancora ricorda le prime lezioni fatte con il pavimento da officina). È ubicata in fondo a via Diotisalvi, nell'area di Ingegneria. 54 posti, aperta dal lunedì al sabato dalle 8 alle 24, domenica e festivi dalle 8:30 alle 24.
- **PALAZZO RICCI:** Al piano terra, con ingresso in via Santa Maria 8, è aperto dal Lunedì al Venerdì con orario 8-24. L'aula da 30 posti è frequentata prevalentemente da umanisti e umaniste, ma costituisce un comodissimo punto di riferimento essendo l'unica aperta fino a mezzanotte in pieno centro!

- **POLO PIAGGE:** Struttura di nuovissima costruzione e tra le più grandi (180 posti) che potete trovare, inaugurata nel febbraio 2013, si trova in via Matteotti, nelle vicinanze di Economia, Agraria e Scienze Veterinarie, anche se sono i corsi di Giurisprudenza e Scienze Politiche i più presenti in questo polo. Questa sala, dotata di aria condizionata, grazie al lavoro di Sinistra Per... è aperta tutti i giorni compresa la domenica, con i seguenti orari: da lunedì a sabato (8.00-22.00) e la domenica (08.30-24.00).

**Per aiutarci nel monitoraggio delle condizioni degli spazi universitari** (comprese biblioteche ed aule studio), potete **segnalarci problemi o condividere idee per il loro miglioramento su questa mappa interattiva:** [www.sinistraper.org/mappa](http://www.sinistraper.org/mappa)

## SERVIZI INFORMATICI, LINGUE E MATERIALE DIDATTICO

Ogni locale dell'Ateneo è dotato di connessione Wi-Fi. La rete dell'Università si chiama "UniPisa" e per accedervi è necessario inserire le proprie credenziali del portale Alice.

<http://www.unipi.it/> - Sito dell'Università di Pisa

Il sito principale della nostra università, qui si trova ogni informazione possibile. Oltre al sito principale vi sono anche siti per ogni dipartimento, per ogni corso e di molti docenti.

<https://www.studenti.unipi.it/Home.do> - La propria pagina personale - Portale Alice

In questo portale accedendo con le proprie credenziali Alice - che vengono create in sede di immatricolazione - si possono visualizzare le informazioni relative alla propria carriera, al proprio piano di studi ed alle tasse universitarie.

<https://esami.unipi.it/esami2/> - Portale iscrizione Esami - ValutAmi

In questo sito è possibile vedere il calendario degli esami ed iscriversi.

<http://unimap.unipi.it/> - Informazioni sui docenti e sul personale dell'università - Unimap

Le informazioni sono svariate e comprendono: e-mail, numero di telefono, località dell'ufficio, CV, pubblicazioni e registro delle lezioni (catalogate per anno accademico).

<http://gap.adm.unipi.it/> - Come trovare le aule libere - Sistema GAP

Sito nel quale si possono trovare tutte le aule di Ateneo e vedere se in quel momento nel tuo polo c'è un'aula libera per studiare.

<http://www.cli.unipi.it/> - Centro linguistico interdipartimentale - CLI

Questo centro offre una serie di servizi legati all'apprendimento delle lingue. Tra questi il principale è probabilmente l'erogazione di corsi di lingue straniere, e talvolta anche di corsi intensivi o con "specializzazioni" (ad esempio inglese accademico o corsi di preparazione a IELTS, TOEFL, Cambridge).

Inoltre, presso il CLI è possibile sostenere prove di idoneità linguistica che in alcuni - non tutti - corsi di laurea consentono di conseguire i CFU legati alle conoscenze linguistiche richieste dal piano di studi.

<https://www.dsu.toscana.it/> - Borse di studio e servizi di welfare - DSU Toscana

Questo è il sito dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario. In questa pagina trovate tutte le informazioni relative a residenze universitarie, borse di studio, mense ed altri servizi erogati.

## **DOVE TROVARE I LIBRI E LE DISPENSE?**

I libri di testo necessari per studiare sono acquistabili in varie librerie e copisterie di Pisa o possono essere presi in prestito nelle biblioteche dipartimentali. Le dispense e la maggior parte del materiale didattico sono disponibili comunque on-line sul portale E-learning del proprio dipartimento, direttamente sulle pagine web dei docenti.

# CLI

Tra i servizi offerti agli studenti e alle studentesse che vanno oltre la vita universitaria, troviamo, oltre al CUS, il CLI, per i meno sportivi ma interessati a apprendere nuove lingue e entrare in contatto con culture diverse. Si tratta del Centro Linguistico dell'Università di Pisa che, dal 1984, offre la possibilità a studenti e studentesse pre- e post-laurea e al personale docente, amministrativo e tecnico, di usufruire di svariati corsi di lingua a basso costo con docenti madrelingua preparati, i cosiddetti "lettori", e di conseguire le relative certificazioni.

I corsi attivati per l'anno 2019/20 sono: Arabo (livello 1 e livello3), Francese (A1, A2, B1 e B2), Inglese (A2, B1, B1 PLUS, B2.1, B2.2, C1.1, C1, C2, IELTS e TOEFL), Russo (A1), Spagnolo (A1, B1 e B2) e Tedesco (A1, A2, B1, B2.1, C1.1).

Sarà inoltre possibile, per gli interessati/e, fare domanda per l'apertura dei corsi di Cinese e Giapponese inviando una mail all'indirizzo: [corsi@cli.unipi.it](mailto:corsi@cli.unipi.it), indicando la lingua, il livello e il periodo di interesse.

A questo punto ci si chiede: come ci si può iscrivere? Il primo step è quello di registrarsi alla pagina del CLI (link: <https://www.cli.unipi.it/registrazione>), mi raccomando segnati la password perché sarà fondamentale per sostenere le idoneità a fine anno! Successivamente; per coloro che decidono di seguire un corso livello base (A1, livello 1), dovranno semplicemente iscriversi al corso dalla pagina personale entro la data indicata, mentre per chi ha l'intenzione di accedere a un livello superiore (A2, B1...), senza aver prima sostenuto le idoneità necessarie, dovrà iscriversi e poi sostenere un test di autovalutazione il cui risultato indicherà il corso più idoneo alla conoscenza della lingua.

Se non siete riusciti ad iscrivervi in tempo non vi preoccupate! I bandi di iscrizione vengono riaperti a fine gennaio/inizio febbraio. In quanto i moduli durano un semestre.

Il costo per gli studenti e le studentesse unipi è di € 140,00 per un corso da 60 ore inclusa l'idoneità in caso di superamento del test finale.

L'esame finale si tiene a fine corso, quindi intorno a febbraio e a luglio. Consiste, in base al corso sostenuto, di prove diverse: scrit-

to, orale, comprensione orale, comprensione scritta e grammatica. Se la prova viene superata, si ottiene una certificazione che può essere utilizzata sia all'interno del bando erasmus (dal B1 in su) sia all'interno del proprio cv personale.

Non manca la nostra presenza in quanto rappresentanti degli studenti e delle studentesse per la lista Sinistra Per... per l'anno 2019/20 potrai rivolgerti a Marco Bizzarri e Ginevra Colombo, sia sulle pagine Facebook personali che tramite la pagina Facebook di Sinistra Per... (<https://www.facebook.com/sinistraper/>).

L'anno passato Sinistra Per... si è impegnata a portare avanti le istanze dei lettori che insegnano al CLI, i quali non si sono visti riconoscere alcuni basilari diritti come: il ripristino del pieno diritto all'assenza per malattia, la fruizione dei congedi familiari, oltre che la partecipazione alla programmazione didattica, la registrazione integrale dell'attività lavorativa, il diritto di assemblea, i permessi sindacali ed il riconoscimento professionale di tutta la categoria. Per questa ragione ci sono stati dei presidi di protesta di fronte al rettorato e è stata lanciata una petizione alla quale vi chiediamo di partecipare se interessati/e (<http://chng.it/9ccyFdXv>).

Per ulteriori informazioni inerenti agli orari o a qualsiasi altra curiosità puoi visitare il sito ufficiale dell'Università di Pisa: <https://www.cli.unipi.it/>.





## CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO E DINTORNI

Nella vita universitaria oltre allo studio c'è posto anche per lo sport: esso rappresenta uno dei modi migliori per socializzare fra persone che condividono le stesse passioni, rimanere in forma, creare lo spirito di squadra, scaricare lo stress e prendersi anche qualche piccola o grande soddisfazione. In ragione di ciò e grazie anche al costante impegno delle rappresentanze studentesche, oggi abbiamo a disposizione strutture adeguate a prezzi più che ragionevoli: gli impianti, di proprietà dell'Università e gestiti dal CUS Pisa, si trovano in via F. Chiarugi 5, non troppo distanti dal centro ed offrono una grande rosa di sport praticabili.

Per fruire delle strutture è necessario ottenere la tessera d'accesso tramite la presentazione, alla segreteria del CUS, di un certificato medico d'attività sportiva non agonistica, che può essere rilasciato dal vostro medico di famiglia (è comunque possibile scegliere un medico di base a Pisa senza modificare la propria residenza, per maggiori info leggere <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1230-assistenza-sanitaria-di-base-per-gli-studenti-fuori-sede>). Si possono trovare maggiori informazioni sul sito del CUS nella voce "Tesseramento".

**L'offerta sportiva è piuttosto varia:** si va dal calcetto al rugby e all'hockey su prato, dal tennis alle arti marziali; non mancano, inoltre, corsi di ginnastica, nuoto, zumba e tanto altro. Sul sito troverete tutti gli sport praticabili. La tariffa di prenotazione dei campi per attività libera (calcetto, pallavolo, basket, tennis etc..), unita alla qualità dei campi, permette a tutti gli studenti e le studentesse di accedere al miglior servizio di Pisa ad un prezzo più che vantaggioso. In più l'attività libera è arricchita da vari eventi e tornei interuniversitari amatoriali organizzati dal CUS, anche misti. Chi invece ha dovuto abbandonare la propria squadra per vivere a Pisa potrà continuare a praticare **l'attività agonistica** indossando la maglia della nostra Università nei vari campionati federali ed Universitari (come ad esempio il CNU).

Vi invitiamo a visitare il sito del CUS <http://cuspisa.unipi.it/> per trovare quello che vi serve, e per ulteriori informazioni o consigli per problemi da risolvere, a contattare i nostri rappresentanti nel Comitato di gestione degli impianti sportivi. tramite l'indirizzo e-mail: [info@sinistraper.org](mailto:info@sinistraper.org)

# PISA ON THE ROAD

## ACQUISTARE UNA BICICLETTA

Una volta ambientati in città, avrete sicuramente bisogno di muovervi da una zona all'altra di Pisa e per farlo non c'è mezzo migliore della bicicletta!

Per acquistare una bici c'è un'alternativa economica presso il deposito bici in Via Battisti 71 dove vengono sistemate, marchiate e vendute le bici rimosse da più di sei mesi dalla Polizia Municipale. Se anche la vostra bicicletta è stata rimossa, potrete riaverla rivolgendovi al deposito comunale menzionato prima. Per il ritiro, vi dovrete presentare al deposito entro 6 mesi dalla rimozione muniti di documento di identità e chiave di chiusura del lucchetto; in questo modo la bici può essere ritirata pagando un'ammenda di 15€. Potrete anche, con soli 5€, far marchiare la vostra bici per renderla riconoscibile. La marchiatura consiste nella punzonatura del telaio con un codice identificativo che viene inserito nel registro Secur-mark, con cui le forze dell'ordine possono risalire al proprietario dovunque la bici venga ritrovata.

Vi suggeriamo di dotarvi di una catena a prova di taglio e di parcheggiarla in luoghi frequentati o alle rastrelliere, perché i furti di biciclette sono molto comuni. Se vi capita un furto, sporgete denuncia e correte alla mensa Martiri all'apertura perché potreste trovare nelle vicinanze i rivenditori/ladri. In tal caso chiamate le Forze dell'Ordine e denunciate descrivendo nel modo migliore possibile la bici.



## BIKE SHARING

Dal 2013 è attivo CicloPi, un servizio di bike sharing: acquistato l'abbonamento presso gli uffici autorizzati, tramite una card potrete prelevare una bici, utilizzarla e riporla tra le 25 stazioni sparse per la città.

Le tariffe per lunghi noleggi non sono economiche, ma la prima mezz'ora di utilizzo è gratis; sufficiente per andare da una parte all'altra del centro. Per gli studenti l'abbonamento annuale costa 25€ con 5€ di ricarica inclusi.

## AUTOBUS

In alternativa alla bicicletta, il servizio di autobus fornito dalla CPT collega tutta la città. Le fermate sono tutte consultabili sul sito della compagnia.

Dal 19 Giugno 2017 viene introdotta la Carta Mobile, una tessera elettronica ricaricabile che ha sostituito i biglietti cartacei. Il costo di emissione è di 5€ e consente di accedere a delle tariffe agevolate.

L'abbonamento per studenti costa 35€, tuttavia se si è residenti in Toscana è possibile richiedere un tagliando con cui ottenere agevolazioni, scendendo a quota 16€.

Si può anche ricevere un biglietto di 70 minuti a prezzo maggiorato di 1,80€ tramite SMS al 4883882. Infine, si può acquistare il biglietto a bordo a 2,5€.

**DEPOSITO COMUNALE DI BICICLETTE:** presso via Battisti 71; lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9:00 alle 12:00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.00; per informazioni 334 8995928.

**COMPAGNIA PISANA TRASPORTI:** presso via Battisti 53 (Sesta Porta); dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00. Sito web: [www.cpt.pisa.it](http://www.cpt.pisa.it).

## SPAZI SOCIALI

Gli spazi sociali da sempre contraddistinguono e danno vita a questa città, intercettando bisogni ed esigenze di cui le istituzioni non riescono o non vogliono farsi carico. Nonostante le politiche spesso repressive attuate dall'amministrazione precedente e da quella attualmente in carica, questi luoghi continuano ad esistere dimostrando come la città non riesce a vivere rappresentata dalla sola politica di palazzo, sempre più sorda ed autoreferenziale. Sono luoghi di elaborazione e aggregazione non solo culturale e ricreativa, ma soprattutto politica e sociale. All'interno di questi spazi si affermano istanze di partecipazione e cittadinanza attiva, si organizzano percorsi di integrazione sociale, si sviluppano attività culturali e si condividono tematiche che molte volte sono difficili da porre all'attenzione di tutti. Di tali spazi c'è assoluto bisogno e qui ne offriamo una panoramica riassuntiva, consci che il miglior modo di conoscerli è viverli.

## REBELDIA

Cartello di associazioni unico in Italia con i suoi numerosi gruppi, nasce di fatto nel 2003 quando, attraverso l'occupazione di due edifici di proprietà dell'Università, si inserisce nella politica cittadina, riportando all'attenzione tematiche "diverse" rispetto a quelle del dibattito politico mainstream, quali la riqualificazione degli spazi abbandonati, l'attenzione alle numerose associazioni presenti nel territorio pisano, l'integrazione, il diritto alla socialità e alla creatività gratuiti. Ricordiamo, tra i vari immobili segnalati e riconvertiti a polo didattico universitario, l'Ex Etruria, oggi conosciuto come Polo F, zona Ingegneria.

Dal 2011 ad oggi Rebledia non ferma la sua elaborazione politica: dallo sviluppo di molteplici progetti in via Battisti come l'apertura del cinema e della biblioteca, della grande palestra di arrampicata indoor e delle scuole di lingue (arabo, italiano per i migranti, tedesco), alla costituzione di un percorso pubblico e partecipato sugli spazi abbandonati, che coagula tante realtà dell'associazionismo nel Municipio dei Beni Comuni.

Questo complesso di soggetti e movimenti intraprende un percorso sancito dal dossier "Riutilizziamo Pisa" nell'autunno del 2012 con il quale restituisce alla città l'Ex Colorificio Toscano, esperienza riconosciuta anche a livello europeo e menzionata in molti dibattiti giuridici e socio-politici su diritti, socialità, gestione partecipata e attiva dei territori. Dopo lo sgombero di tale spazio nell'ottobre del 2013, l'occupazione temporanea della Mattonaia (abbandonata da 20 anni) e la riapertura dell'ex caserma in Via Curtatone e Montanara, conosciuta come "Distretto42" con i suoi 8.000 mq di "Parco Don Gallo", la storia si ripete. Il "Distretto42" viene sgomberato il 22 Aprile 2014 e, di fronte ad una crescente esigenza cittadina di spazi sociali liberi e accessibili a tutti, l'amministrazione risponde con chiusura. Il Municipio dei Beni Comuni non abbandona il legame con i cittadini e tutte le realtà presenti sul territorio, dando un grande contributo alla discussione sul Regolamento dei beni comuni tenutasi in Consiglio comunale due anni fa, presentando una serie di emendamenti che hanno inciso sull'importanza del recupero e della riqualificazione degli spazi da parte sia di soggetti singoli che associati. E molteplici sono le iniziative di integrazione sociale come il contributo alla creazione del marchio Abusif (brand da applicare ai prodotti che nasce dalle strade di Pisa per evitare l'abusivismo), il mondiale antirazzista Rebelde (ormai tradizionale appuntamento sportivo del giugno pisan) e il Carnevale Rebelde (momento di integrazione per tutta la città).

Per ulteriori informazioni:

FB: PROGETTO REBELDIA

[WWW.REBELDIA.NET](http://WWW.REBELDIA.NET)

## **CANTIERE SAN BERNARDO (VIA PIETRO GORI, ANGOLO CON VIA SAN BERNARDO)**

Attivo dal 2002, si conferma un punto di riferimento per la città. Attraverso l'organizzazione e la produzione di eventi culturali e la collaborazione con moltissime associazioni e gruppi locali, nazionali e internazionali; è l'unico centro sociale ad occuparsi di **arti moderne e contemporanee con un occhio di riguardo per le culture giovanili e sotterranee**. Luogo di ospitalità e produzione per numerosi artisti pisani e non, riesce a coniugare una ricerca ed una proposta culturale variegata e di ottima qualità per la quale è riconosciuto anche al di fuori dell'ambiente cittadino.

Per ulteriori informazioni: [www.cantieresanbernardo.com](http://www.cantieresanbernardo.com)

## NEWROZ (VIA GARIBALDI, 72)

Spazio antagonista, organizza da diversi anni attività, **incontri e dibattiti politici su vari temi, non dimenticando di offrire un'offerta culturale e ricreativa** per sopperire alla crescente desertificazione della città; sono da ricordare le serate musicali e i concerti live (elettronica, reggae, ecc). Innegabile la loro costante presenza sulle politiche abitative. Quattro anni fa è stato vittima di un incendio al quale l'intero mondo associazionistico ha risposto con forza: nessun attacco sarà in grado di far tacere il senso critico insito in queste realtà politiche e sociali che arricchiscono ogni giorno Pisa e i suoi cittadini.

Per ulteriori informazioni: <https://newroz.noblogs.org/>

## PALESTRA POPOLARE LA FONTINA E NUOVA PERIFERIA POLIVALENTE

Il 15 maggio 2012 in seguito ad un corteo contro Equitalia lanciato da Occupy Pisa, i campetti della zona periferica della Fontina, abbandonati da oltre dieci anni, vengono occupati, riqualificati e resi nuovamente accessibili a tutti. Oggi vi è un vero e proprio **impianto sportivo, autogestito**, nel quale è possibile giocare a calcio, basket, pallavolo, tennis, cricket e molto altro. L'obiettivo è quello di rendere l'area un vero e proprio parco pubblico per lo sport, che preveda la possibilità di coltivare un progetto culturale e politico per il mantenimento del luogo e la valorizzazione della periferia, troppo spesso dimenticata dalle amministrazioni cittadine. Dopo 6 anni di occupazione, nel dicembre 2018, la Provincia ha dato in concessione lo spazio per 6 mesi, prorogabili, agli occupanti.

Per ulteriori informazioni in merito agli orari:  
<http://ppalafontina.it/>

## **MALA SERVANEN JIN OCCUPATA (CASA DELLE DONNE CHE COMBATTONO) E LIMONAIA (ZONA ROSA):**

La giornata dell'8 marzo è stata un momento di aggregazione per i movimenti femministi della città. Per condividere con tutti e tutte la voglia di riscatto, di poter vivere felici e libere, di decidere delle nostre vite, di rispedire la sofferenza ai responsabili. È con questo spirito che le donne della Mala Servanen Jin hanno riaperto questo spazio: un ex centro di accoglienza per migranti, di proprietà comunale, abbandonato da anni all'incuria e al degrado. Lo spazio è pensato come **luogo in cui le donne possano ridefinire sé stesse, le proprie vite, difendere e riconquistare la propria dignità, nonché un luogo che sia anche una casa per le donne in emergenza abitativa.**

Con le stesse prerogative dopo l'8 marzo è stato riaperto un altro spazio in città dalle donne della **Limonaia-Zona Rosa**, rivalorizzando un immobile abbandonato a se stesso, riempiendolo con le più diverse e colorate iniziative, da concerti **e dibattiti ad iniziative ricreative per bambini.**

Per ulteriori informazioni: FB: @MSJOccupata e @LimonaiaZona-Rosa

## **BREAK NOW**

BreakNow è **un'aula studio occupata** nell'ottobre del 2016 **e autogestita** dagli stessi studenti e studentesse che frequentano quotidianamente la zona dell'area Piagge. Nasce da un bisogno comune a tutti gli studenti e studentesse che attraversano il Polo Piagge di poter usufruire di spazi dove mangiare, studiare, confrontarsi, stare insieme, scambiare appunti e prendere in prestito libri. È uno spazio che cerca di contrastare le dinamiche di securitarismo che caratterizzano la zona Piagge. Spesso viene vissuta anche attraverso **l'organizzazione di cineforum ed eventi culturali e politici.**

Per ulteriori informazioni:

FB: Break Now

## AULA R

L'Aula R nasce nel 1990 durante il movimento della pantera che portò all'occupazione di questo spazio all'interno del dipartimento di Scienze Politiche, tuttora spazio di socialità. È **un'aula autogestita dove è possibile studiare**, ma soprattutto sottrarsi al frenetico esameficio dell'università, dando vita ad un prezioso spazio di **riflessione critica e sociale**, incontrando persone aperte al confronto e al dialogo. L'assemblea dell'Aula R è per natura impegnata in **attività politiche, culturali e di costante controinformazione**.

Per ulteriori informazioni: <http://aulaerrepisa.noblogs.org/>

## EXPLOIT

Nasce come un'aula del dipartimento di matematica riservata a percorsi di eccellenza aperti a pochi e in pochi momenti. Un'aula sottoutilizzata, residuo di un'università in declino, indifferente ai bisogni primari degli studenti. Exploit è ad oggi un'aula **studio occupata e autogestita usata per cineforum, conferenze, seminari, workshop, teatro, jam session, presentazione di libri e corsi di autoformazione**. È una delle poche aule studio dove è **possibile studiare durante le ore notturne**.

Per ulteriori informazioni: <http://exploitpisa.org>

## LA RINASCITA

La rinascita è un circolo ARCI presente nella zona delle piagge, Via del borghetto 37, all'interno del quale si svolgono iniziative culturali (conferenze, cineforum), attività ludiche (tornei di biliardino, pranzi sociali) e politiche (dibattiti, sportelli per il voto fuori sede e per il diritto alla casa, ecc...), rappresentando uno spazio di aggregazione e di elaborazione politica cittadina all'interno della rete ARCI e non.

Per ulteriori informazioni: pagina facebook Circolo Rinascita Pisa



## EIGENLAB

**Laboratorio autogestito** all'interno del dipartimento di Scienze, accanto al Polo Fibonacci. Rappresenta un luogo di aggregazione, sensibilizzazione e discussione rispetto alle tematiche ambientali e allo sviluppo sostenibile. Si organizzano seminari e momenti di formazione, sperimentando in prima persona le varie alternative all'utilizzo del petrolio e del nucleare, valorizzando **il riutilizzo di dispositivi elettronici trasformando i rifiuti in macchine funzionanti**. Nell'estate 2018 è stata rimossa l'elettricità da parte dell'Unipi che serviva per molti dei progetti, mettendo in grossa difficoltà EigenLab. Tuttavia ancora oggi continua a resistere e si sta attrezzando per l'installazione di pannelli solari in modo da far rifiorire pienamente lo spazio.

Per ulteriori informazioni: <https://eigenlab.org/>

## INIZIATIVE CULTURALI

Sinistra Per... non si muove soltanto in ambito strettamente politico-sindacale, ma ritiene la cultura una parte importante e fondamentale nella crescita e nella formazione di ogni soggetto. Ci impegniamo per questo motivo nella produzione e promozione di eventi ludico-culturali: organizziamo ad esempio cineforum, conferenze, spettacoli teatrali e feste ad ingresso gratuito all'interno degli spazi universitari, dove potrete divertirvi e riprendervi fisicamente e mentalmente dalle fatiche quotidiane, rivisitando e riconvertendo quei luoghi protagonisti dei momenti di formazione.

## FESTE, PISA ROCK & PISA ROCK CORNER

Organizziamo feste nei luoghi universitari per concedere un luogo di socialità e svago a chi non sa più dove rifugiarsi dopo lo studio o il lavoro, e non trova spazio in una città in cui i costi per la fruizione di cultura e divertimento sono sempre più proibitivi. Oltre questi momenti sparsi tra i fine settimana e le ricorrenze **(state attenti a locandine ed eventi che potete trovare sulla nostra pagina facebook "Sinistra Per" oltre che nelle bacheche di tutti i poli)** sperimentiamo ormai da anni, con un largo successo, il Pisa Rock Festival! Si tratta di un festival finanziato in parte con i fondi messi a bando dall'ateneo ogni anno, ed in parte grazie all'auto-finanziamento di Sinistra Per... . Anche in questo caso si tratta di eventi **gratuiti il cui intento è quello di invitare artisti emergenti, ma che hanno già una dimensione nazionale,**

**offrendo dell'ottima musica accessibile a tutti e tutte.** Questo festival è generalmente organizzato negli spazi universitari, e quest'anno **farà parte di una settimana di eventi di orientamento e culturali rivolti in primis alle matricole a fine settembre (The Freshers week).**

## CINEFORUM

Probabilmente tra di voi saranno in molti ad essere appassionati e appassionate di cinema...bene! Anche se spesso è difficile trovare bei film da guardare in compagnia (soprattutto se pensate che con lo sconto studenti un biglietto costa comunque almeno 5,00 euro!), la soluzione c'è! Quasi ogni settimana, nei vari spazi dell'università, ci sono cineforum organizzati dai diversi gruppi di Sinistra per... per promuovere l'aggregazione e dare spazio anche a film o di nicchia o comunque film che meritano di essere visti! Mi raccomando quindi, tenete d'occhio le bacheche reali e quelle virtuali!

## TEATRO

Il teatro è una nobile forma d'arte fruibile solo a costi proibitivi. La volontà di creare un'alternativa valida e aperta a tutti gli studenti ha portato Sinistra Per... ad ampliare la propria offerta culturale attraverso l'organizzazione di spettacoli teatrali che nel corso degli anni hanno assunto sempre più una valenza sociale e politica per tutta la città. In questi anni abbiamo collaborato con varie compagnie teatrali e con vari gruppi, associazioni e artisti, come: Il Canovaccio, la compagnia teatrale degli Auras, l'ADA - Arsenale Delle Apparizioni, Figli d'Arte Cuticchio, compagnia Gli Scarti, compagnia Itineraria Teatro e l'associazione Pisa Folk, con cui abbiamo collaborato negli ultimi anni provando a migliorare l'offerta culturale non solo universitaria, ma più ampiamente cittadina. Aprire gli spazi, renderli fruibili a tutte e tutti, introdurre nuove proposte culturali dentro e fuori l'Università è una missione di Sinistra Per...



## CONFERENZE

Ogni anno organizziamo conferenze e dibattiti su temi di attualità che, talvolta, esulano dalle tematiche più strettamente universitarie con cui quotidianamente ci confrontiamo, spaziando in ambiti come la tutela del territorio o la lotta alla mafia, le relazioni sindacali, i beni comuni e molto altro. L'approccio con cui da sempre ci relazioniamo a tematiche così eterogenee e varie è quello di un'organizzazione che intende, partendo dal proprio microcosmo di riferimento (quello della formazione appunto), aprire i propri orizzonti sulla realtà circostante, conscia dell'impossibilità di affrontare in maniera consapevole ogni aspetto di essa, ma desiderosa altresì di interagire il più possibile con ciò che circonda la cittadella universitaria. Per questo decidiamo di investire parte delle nostre energie nella realizzazione di tali eventi, invitando relatori provenienti dal mondo dell'associazionismo, della politica, del sindacalismo, della cultura e - perché no?! - dell'Università.

## PISA FOLK

L'Associazione Pisa Folk nasce nel febbraio 2012 raccogliendo l'esperienza decennale del Pisa Folk Festival, iniziativa culturale portata avanti dalla Lista studentesca Sinistra per... e dai molteplici attori che si sono legati al progetto.

Allo scopo di conservare ed arricchire il patrimonio culturale della tradizione folk italiana, **attraverso iniziative per la maggior parte gratuite e capaci di creare aggregazione cittadina e integrazione tra le culture**, si è scelto, proprio nell'anno della decima edizione, di dare vita ad una vera e propria associazione culturale.

Negli anni il Pisa Folk Festival è stato in grado di far conoscere differenti linee di tradizione culturale appartenenti a tutte le regioni italiane. Attraverso concerti, rappresentazioni teatrali, conferenze e seminari, i tanti patrimoni delle culture popolari si sono incontrati nella cornice di una manifestazione realizzata in una città come Pisa. Un luogo che, per le sue caratteristiche, si predispone naturalmente ad ospitare un dialogo tra comunità eterogenee e culture differenti.

**Con un'esperienza ormai decennale, il Festival ha consolidato la propria riconoscibilità nel panorama culturale cittadino grazie alla qualità delle tante iniziative ed ai sempre gratificanti riscontri di pubblico e critica.** Portando nel 2014 e nel 2017 il Pisa Folk Festival in piazza dei Cavalieri, il cuore battente della nostra città, non abbiamo solo offerto a settemila persone il concerto gratuito dell'Orchestra Popolare della Notte della Taranta, ma abbiamo fatto intendere la **nostra missione: rivitalizzare a scopo ludico e sociale gli spazi cittadini attraverso le musiche popolari e l'integrazione multiculturale.**

Nel corso di questi anni, numerosi artisti si sono esibiti all'interno del Pisa Folk Festival. Ne citiamo solo alcuni a titolo esemplificativo: il Canzoniere Greco Salentino, I Malicanti, Folkabbestia, Alla Bua, Cordas et Cannas, I Beddi, l'Orchestra di Piazza Vittorio, Rione Junno, Otello Profazio, Davide van De Sfroos, i Figli d'Arte Cuticchio, i Cantieri Teatrali Koreja, Tindaro Granata, l'Orchestra Popolare della Notte della Taranta, Peppe Barra.

Ma il Pisa Folk Festival non è solo musica; da anni sono attivi percorsi egualmente interessanti e seguiti: Food, Teatro e Incontri.

A partire dal 2012 i principi ispiratori ed i risultati del Pisa Folk Festival sono stati raccolti dall'Associazione Pisa Folk ([www.pisafolk.org](http://www.pisafolk.org)), con il proposito di lavorare nel segno della massima inclusione e continuità, che per noi significa proporre iniziative durante tutto l'arco dell'anno come conferenze, stage di ballo di musiche tradizionali delle varie regioni, aperitivi e cene regionali.

Il nostro obiettivo è l'integrazione tra le diverse culture: rendendo il festival e le relative attività collaterali un patrimonio della città di Pisa in grado, in futuro, di coinvolgere all'interno dell'associazione tutti gli individui ed i soggetti che ne condividano la progettualità ed i principi, a partire dalla fruizione collettiva degli spazi pubblici cittadini.

Per chiunque fosse interessato a sostenere il progetto Pisa Folk è aperto il tesseramento. Basta inviare una mail all'indirizzo [tesseramento@pisafolk.org](mailto:tesseramento@pisafolk.org); la quota minima associativa è di 10 euro. Per info contattate [info@pisafolk.org](mailto:info@pisafolk.org), per proposte [proposte@pisafolk.org](mailto:proposte@pisafolk.org)

## RAPPRESENTA... CHE?

L'attività principale che Sinistra Per... si impegna a portare avanti è la rappresentanza studentesca (art. 4.1 del nostro Statuto), in primis all'interno degli organi del nostro Ateneo. Ci impegniamo su questo fronte da più di vent'anni per difendere i diritti degli studenti e per promuovere nell'Università di Pisa i principi di democrazia, uguaglianza, solidarietà, pace e laicità. Il primo passo è affrontare le problematiche nelle nostre assemblee – aperte a chiunque, nei principi del nostro statuto – analizzando e approfondendo a fondo tutte le questioni per portare negli organi accademici una voce sempre preparata e propositiva.

Cerchiamo di ridurre la distanza tra rappresentanti e studenti e studentesse promuovendo la partecipazione a tutti i livelli, impegnandoci a svolgere al meglio il ruolo affidatoci.

Di seguito un quadro del sistema di governo del nostro Ateneo con i principali organi collegiali, a seguito delle modifiche imposte dalla tanto contrastata legge Gelmini (legge 240/2010).

La riforma ha sensibilmente ridotto i già risicati spazi di democrazia negli organi di governo degli atenei italiani, che decenni di lotte dei movimenti studenteschi avevano conquistato, avvicinando il sistema di governo delle università a quello delle aziende private. Il Senato Accademico, infatti, l'unico organo rappresentativo di tutte le componenti dell'Ateneo, vede notevolmente ridotto il suo potere in favore del CdA (Consiglio di Amministrazione), organo di indirizzo economico-finanziario che si trova così a compiere scelte di indirizzo culturale, di didattica e di ricerca caratterizzando nella sostanza le politiche degli atenei; assistiamo inoltre ad un preoccupante aumento dei poteri detenuti dal Rettore, sempre più simile a un monarca. Siamo davanti a un cambiamento storico rivoluzionario, con il quale dobbiamo necessariamente confrontarci e che bisogna continuare a contrastare, anche tramite lo strumento della rappresentanza, che ci permette di ottenere giorno per giorno miglioramenti sostanziali per gli studenti e le studentesse.

Parallelamente all'azione sindacale nelle sedi di rappresentanza, è sempre più importante aumentare la nostra forza contrattuale nei confronti dell'amministrazione e delle istituzioni locali e non, tramite azioni collettive e radicali, da mettere in atto, ove necessario, per amplificare la voce degli studenti e delle studentesse da portare negli organi e rendere il lavoro in essi più forte ed efficace.

## TEMPO DI ELEZIONI

A maggio 2020 si terranno le elezioni per rinnovare le cariche studentesche negli organi di Ateneo (riportati di seguito). Ti invitiamo quindi a tenerti informato sulle campagne elettorali che verranno svolte ed esercitare il tuo diritto di voto nel modo più consapevole possibile!!

A maggio vota Sinistra Per...

## LE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE NEGLI ORGANI COLLEGIALI

Ecco un elenco esaustivo degli organi collegiali esistenti all'interno dell'Università di Pisa e nei vari enti esterni, nei quali è prevista una rappresentanza studentesca.

**CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI:** è l'organo che si occupa di amministrare ogni singolo corso di studi, anche in forma aggregata. Pur essendo l'organo "di base" all'interno del nostro Ateneo, qui vengono prese molte decisioni importanti, dal banale rispetto del numero degli appelli previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo alle modalità d'accesso ai corsi, senza dimenticare il disbrigo delle pratiche di carriera degli studenti e delle studentesse.

**CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO:** è l'organo di governo del dipartimento. Affronta le discussioni avviate dai consigli di corso, compie inoltre scelte generali in materia di didattica, uso delle risorse economiche e ricerca.

**CONSIGLIO DI SCUOLA (INGEGNERIA E MEDICINA):** è l'organo di coordinamento di più dipartimenti. Sostituisce il dipartimento nelle sue funzioni in merito alla didattica.

**SENATO ACCADEMICO:** è l'organo di rappresentanza delle diverse componenti dell'Università e ha compito di regolazione, di coordinamento, consultivi e propositivi ed è inoltre l'organo di indirizzo politico, nel quale i rappresentanti degli studenti e delle studentesse sono 4 su un totale di 25 membri. Previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione ratifica tutti i regolamenti e gli ordinamenti in materia di attività didattica e scientifica, le modifiche di statuto e di codice etico.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** assieme al Senato Accademico, il Cda è organo apicale dell'Università di Pisa, con compiti di gestione economico-finanziaria e conta 2 rappresentanti degli studenti e studentesse su 10 membri. Delibera il piano di sviluppo edilizio, le acquisizioni di immobili oppure la loro alienazione. Stabilisce inoltre l'importo delle tasse e dei contributi dovuti dagli studenti e dalle studentesse.

**COMMISSIONI DIDATTICHE (DI CORSO DI STUDIO, DI DIPARTIMENTO, DI SCUOLA E DI ATENEIO):** per ogni livello decisionale esiste una commissione didattica paritetica. Il pari numero di studenti e docenti (e quindi il nostro peso nelle decisioni) è una caratteristica fondamentale in questi organi, che forniscono pareri sulle questioni più importanti legate alla didattica, le quali dovranno poi essere obbligatoriamente discusse nell'organo corrispondente.

**CONSIGLIO DEGLI STUDENTI (CDS):** è l'organo rappresentativo degli studenti e delle studentesse dell'Università. È composto da 25 membri eletti nelle 6 aree scientifico-disciplinari dell'ateneo e dai 1315 rappresentanti degli studenti e studentesse negli organi centrali. Esprime pareri e formula proposte su tutti i temi di interesse studentesco: regolamenti e ordinamenti didattici, attuazione del diritto allo studio, efficienza dei servizi, orientamento e tutorato, tasse e contributi, bilancio annuale di previsione dell'Ateneo. Oltre a queste funzioni ha anche specifiche competenze in materia di gestione delle aule studio di Ateneo e di assegnazione di fondi per le attività autogestite dagli studenti e studentesse nel campo della cultura e degli scambi culturali, dello sport e del tempo libero. Il consiglio assume, in qualità di organo consultivo del Comune di Pisa, la denominazione di CONSULTA COMUNALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI quando affronta temi inerenti alla presenza, alle esigenze ed agli interessi degli studenti e delle studentesse universitarie nei confronti del territorio.

**NUCLEO DI VALUTAZIONE:** esercita le funzioni di valutazione interna dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca e degli interventi di sostegno al diritto allo studio.

**CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI:** organo consultivo di rappresentanza degli studenti e studentesse universitari, formula pareri e proposte al Ministro dell'istruzione, università e ricerca. È composto da 30 membri, di cui uno specializzando e un dottorando. Elege 8 rappresentanti nel Consiglio Universitario Nazionale.

## DOVE CI TROVI?

L'assemblea di Sinistra Per... si riunisce ogni martedì sera al Polo Carmignani (talvolta Palazzo Ricci), puoi contattarci sulla pagina facebook Sinistra Per... per tenerti aggiornato su luogo e ora.

**CERCACI NEL TUO DIPARTIMENTO** Sinistra Per... è presente in 16 dipartimenti. I gruppi di Dipartimento si riuniscono una volta a settimana per trattare temi legati alla didattica e a iniziative culturali che intendono mettere in atto nell'area. Puoi trovarli spesso a giro per i Poli indaffarati in banchetti e giri nei corsi.





# CONTATTI

Coordinatore  
Sinistra per...  
[info@sinistraper.org](mailto:info@sinistraper.org)

Coordinatore  
Attività  
Culturali  
[cultura@sinistraper.org](mailto:cultura@sinistraper.org)

Gruppi di Dipartimento:

Economia  
[eco@sinistraper.org](mailto:eco@sinistraper.org)

Farmacia  
[principiattiv@sinistraper.org](mailto:principiattiv@sinistraper.org)

Giurisprudenza  
[jus@sinistraper.org](mailto:jus@sinistraper.org)

Ingegneria  
[ingegneria@sinistraper.org](mailto:ingegneria@sinistraper.org)

Lettere e Filosofia  
[lettererosse@sinistraper.org](mailto:lettererosse@sinistraper.org)

Scienze MFN  
3202154565  
[scienze.sinistraper@gmail.com](mailto:scienze.sinistraper@gmail.com)

Scienze Politiche  
32941562292  
[grupposcienze@sinistraper.org](mailto:grupposcienze@sinistraper.org)



telephone

*Sinistra per...*



“ Occorre persuadere molta gente che anche lo studio è un mestiere, e molto faticoso, con un suo speciale tirocinio, oltre che intellettuale, anche muscolare-nervoso: è un processo di adattamento, è un abito acquisito con lo sforzo, la noia e anche la sofferenza. ”

*Antonio Gramsci*

